



Cooperativa
Sociale
Azalea
Onlus

BILANCIO SOCIALE ANNO 2024

Nota metodologica

l'Identità

1. La carta d'identità
2. La storia
3. La missione
4. I valori
5. Il territorio

Il governo

1. Organigramma
2. L'assemblea dei soci
3. Il presidente
4. Il Consiglio di amministrazione
5. L'impegno del Consiglio di amministrazione
6. La partecipazione all'assemblea dei soci

I portatori d'interessi

1. Stakeholders interni
2. Stakeholders esterni

Le attività

1. Casa Famiglia
2. Centro Socio Educativo
3. ADM
4. SADD
5. SAS

Il rendiconto economico

1. Il risultato del 2024
2. Il valore aggiunto 2024
3. Il valore aggiunto negli anni
4. La distribuzione del valore aggiunto

Nota metodologica

La stesura del Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale Azalea prosegue in continuità con le edizioni precedenti, salvo alcune modifiche introdotte per rendere il documento più leggibile e accessibile.

Quest'anno il bilancio è articolato in sei sezioni.

La **prima sezione**, dedicata all'identità della Cooperativa — con la sua storia, i valori, la missione e il radicamento sul territorio — rimane invariata.

La **seconda sezione**, relativa al governo della cooperativa, è stata aggiornata per riflettere i cambiamenti avvenuti nel corso del 2024.

Particolare attenzione è stata rivolta alla sezione dedicata ai **portatori di interesse**, che è stata ampliata e riorganizzata distinguendo tra **stakeholder interni** e **stakeholder esterni**. Al suo interno è stata integrata anche la parte relativa alle **“persone”** — precedentemente trattata in uno spazio separato e più approfondito — che ora rendiconta le relazioni della Cooperativa con soci lavoratori, soci volontari e dipendenti.

In questa sezione si affrontano anche temi centrali come **maternità e formazione**, aspetti che riflettono l'impegno della Cooperativa per la valorizzazione del capitale umano e il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Restano infine invariate la **struttura dedicata alle attività** e la **rendicontazione economica**, aggiornate con i dati relativi all'anno 2024.

Il presente documento è redatto, depositato e pubblicato ai sensi dell'art.9 c.2 del D.lgs 112/2017, dell'art.14 del D.lgs n.117/2017 e del DM 04072019. Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione agli stakeholder dell'operato della Cooperativa, che mette in evidenza i risultati sociali ed economici che nel complesso hanno prodotto un valore nell'anno 2024.

Il bilancio sociale della Cooperativa Sociale Azalea è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 13 maggio 2024 ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della cooperativa nei termini previsti.

L'identità

1. La carta d'identità

Denominazione	AZALEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale	Via Martiri della Patria 2/b 22016 TREMEZZO - COMO
Forma giuridica e modello di riferimento:	S.p.A.
Tipologia Cooperativa:	A
Data di costituzione:	12/03/1987
CODICE FISCALE:	01682460132
p.iva:	01682460132
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A105438

N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali:	242
N° repertorio iscrizione RUNTS :	7548 – Iscritto in data 21 Marzo 2022
Telefono:	0344 42145
Indirizzo e-mail:	info@coop-azalea.com
Sito internet:	www.coop-azalea.com
Appartenenza a reti associative:	Federsolidarietà /Coonfcooperative

2. la storia

1987: Viene costituita la Cooperativa Sociale Azalea dalla necessità del Centro Socio Educativo di Tremezzo di regolarizzare la produzione di manufatti da parte degli utenti del centro.

1988: In anni particolarmente difficili per le cooperative ha il via l'attività della Cooperativa Sociale Azalea: vi sono le prime assunzioni e i primi utenti. L'attività principale è l'assemblaggio e la produzione dei presepi in gesso.

1990: La voglia di indipendenza e di creare una realtà propria, porta la cooperativa a staccarsi dal Centro Socio Educativo di Tremezzo e si sposta nella sede a Menaggio insieme alla Cooperativa La Vigna.

1991 Entra in vigore la legge 381 sulle Cooperative Sociali. La Cooperativa Azalea sceglie di diventare cooperativa di tipo "A" e ottiene l'iscrizione all'albo regionale. Motivazione della scelta è offrire persone qualificate per il servizio alla persona, la promozione sociale e lo sviluppo della società.

1991: La Cooperativa Azalea aderisce al Consorzio Acli di Como.

1992: La Cooperativa inizia ad offrire la propria professionalità ad altre realtà della zona. Collabora con i comuni ed altri centri di carattere psicosociali. Gestisce i primi centri estivi e i primi servizi esterni.

1994: Inizia l'attività di assistenza scolastica e assistenza domiciliare minori. La cooperativa ha ormai consolidato la sua presenza attiva e professionale all'interno dell'area minori e dell'area disabilità del territorio. La cooperativa porta la propria sede a Mezzegra.

1995: Il Servizio di Formazione all'Autonomia, con il suo elevato numero di utenti, è ormai un punto di riferimento sul territorio ed una parte fondamentale all'interno della Cooperativa Azalea che ne assicura la continuità e la solidità. Verrà regolarizzato, grazie alle nuove normative, nel 2000.

2000: La cooperativa collabora con l'Ufficio di Piano di Menaggio e acquisisce la gestione di Spazi Giochi e Nidi Famiglia.

2008: La cooperativa Azalea partecipa attivamente alla costituzione della Casa Famiglia di Lenno. Prima realtà sul territorio che si occupa di affido familiare.

2009: Il Servizio di Formazione all'Autonomia viene riconvertito in Centro Socio Educativo. Nel mese di marzo iniziano i lavori della costruzione della nuova sede del Centro Socio Educativo e degli uffici amministrativi della cooperativa

2010: procedono i lavori per la costruzione della nuova sede.

2011: La Cooperativa si trasferisce nella nuova sede di Tremezzo. Viene aperto un ambulatorio di psicomotricità rivolto a bambini e disabili in età evolutiva.

2012: La Cooperativa Sociale Azalea Compie 25 anni. Vengono avviati in collaborazione con L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli e con il finanziamento della Fondazione Comasca nuovi servizi come l'ADM di gruppo lo SFA Minori e lo SFA Disabili.

2013: Grazie al contributo della Fondazione Cariplo viene avviato il progetto "Casa Piccola Azalea" a Dongio (CO): tre alloggi da destinare all'housing sociale con capienza di n. 5 posti-letto con lo scopo di accogliere giovani maggiorenni in uscita dai Servizi Tutela Minori territoriali in condizioni di fragilità sociale e/o di proseguo amministrativo

2014/2017 Sono anni di cambiamento all'interno della cooperativa a causa della perdita dei bandi relativi ai servizi esterni. L'organico viene ridotto e si pensa all'attivazione di nuovi servizi sul territorio.

2018: Viene aperta la Comunità Familiare "Casa Abbraccio" a Colico, rivolta a minori allontanati dalla famiglia originaria dal tribunale dei minori.

2019: Azalea diventa socio sovventore di Auxilium Cooperativa Sociale di tipo B con lo scopo di sostenere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate sul territorio dando il via ad una stretta collaborazione.

2020: La cooperativa ha cercato di affrontare al meglio l'emergenza pandemica attivando tutti gli strumenti statali messi a disposizione e ottenendo importanti

contributi a favore del terzo settore dimostrando una forte resilienza che le ha permesso di superare l'anno senza perdita.

2021: Nonostante il prolungarsi della pandemia e dello stato di emergenza le attività hanno ripreso in maniere costante e continuativa garantendo sostegno all'utenza come da oggetto sociale.

2022: Azalea ottiene il contributo da parte di Fondazione Cariplo con il progetto Diritto d'Asilo sul bando Spazi In trasformazione.

2023: Vengono terminati i lavori di riqualificazione della struttura ex Asilo Maria a Griante. Azalea si aggiudica la gara di appalto dei servizi educativi ed assistenziali rivolti a minori e disabili nel distretto di Menaggio.

2024: Nel 2024, un passaggio particolarmente significativo ha segnato la vita della casa famiglia: il cambio della storica coppia genitoriale, che per anni ha rappresentato un punto di riferimento affettivo ed educativo. Questo momento di transizione è stato vissuto con cura e consapevolezza, nel segno della continuità e del rinnovamento.

3. la missione

L'oggetto statutario di Azalea Società Cooperativa Sociale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio sanitari, educativi e culturali. La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che partecipano all'attività e alla gestione della cooperativa. È una missione della cooperativa essere presente sul territorio per produrre benessere sociale ed economico a favore della collettività con particolare attenzione ai propri soci ed alle persone svantaggiate. Un impegno ulteriore di Azalea è quello di favorire l'integrazione territoriale tramite una rete di relazioni, forme di collaborazione con altre cooperative, associazioni e altre realtà del territorio.

La Cooperativa si prefigge altresì di partecipare a progetti consortili di nuovi modelli di intervento, che si propongono quali strumenti di promozione del diritto di cittadinanza delle persone disabili per fronteggiare insieme nuovi bisogni e difficoltà emergenti, trasformando, per quanto possibile, tali bisogni in diritti inviolabili.

4. I valori

I valori di Azalea Società Cooperativa Sociale si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ma anche su principi che si sono sviluppati durante anni di attività all'interno del territorio e stando a stretto contatto con le persone in difficoltà.

La mutualità: Vuol dire avere l'obiettivo di crescere insieme, aiutarsi a vicenda per ottenere qualcosa che altrimenti non si potrebbe raggiungere da soli: condizioni di lavoro migliori, prezzi migliori per i servizi, costo minore per l'acquisto di attrezzature e materiale.

La solidarietà sociale: La cooperativa va incontro alle esigenze delle persone in difficoltà con comprensione e con uno sforzo attivo e gratuito.

L'impegno: Gli operatori, i soci e tutte le persone che girano intorno alla Cooperativa eseguono il proprio compito con impegno assoluto.

Centralità della persona: Vuol dire guardare la persona come individuo unico e irripetibile. La Cooperativa ha predisposto nei confronti dei propri interlocutori una procedura di monitoraggio adeguata intervenendo con lealtà e chiarezza a seconda del destinatario finale.

Integrazione sociale della diversità: La cooperativa vuole dare alle persone svantaggiate l'opportunità di stare con gli altri in situazioni di vita reale, di entrare a far parte integrante della comunità.

Prossimità: stare accanto a chiunque nella comunità ha a vario titolo necessità di supporto in maniera immediata e semplice.

5. Il territorio

Azalea Società Cooperativa Sociale è nata sul territorio della Tremezzina sulla sponda occidentale del Lago di Como. Per andare incontro alle esigenze del territorio il suo raggio d'azione si è via via allargato e ad oggi raggiunge la Val d'Intelvi, la Val Cavargna, la Valsolda, il Porlezese e l'Alto Lago. La cooperativa è ormai una forte presenza sia dal punto di vista assistenziale che dal punto di vista occupazionale.

Nel corso di questi anni ha collaborato in modo formale, attraverso convenzioni per la gestione di diversi servizi, con questi Enti: Provincia di Como, Azienda Sanitaria Sant'Anna di Como, Distretto socio-sanitario di Menaggio, Comunità Montana Alpi Lepontine; Comunità Montana Lario Intelvese e diversi Comuni dei Distretti di Menaggio e di Dongo. Dall'inizio del 2004 lavora in stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali del distretto di Menaggio e di Dongo stipulando contratti successive alle gare d'appalto per diversi servizi educativi e socio-assistenziali. Dal 1988 sono attivi 4 gruppi di volontariato che hanno sede presso le parrocchie di Plesio, Menaggio, Loveno e San Siro, che coinvolgono circa 100 persone e che si occupano dello svolgimento del lavoro di assemblaggio per il Servizio di Formazione all'Autonomia.

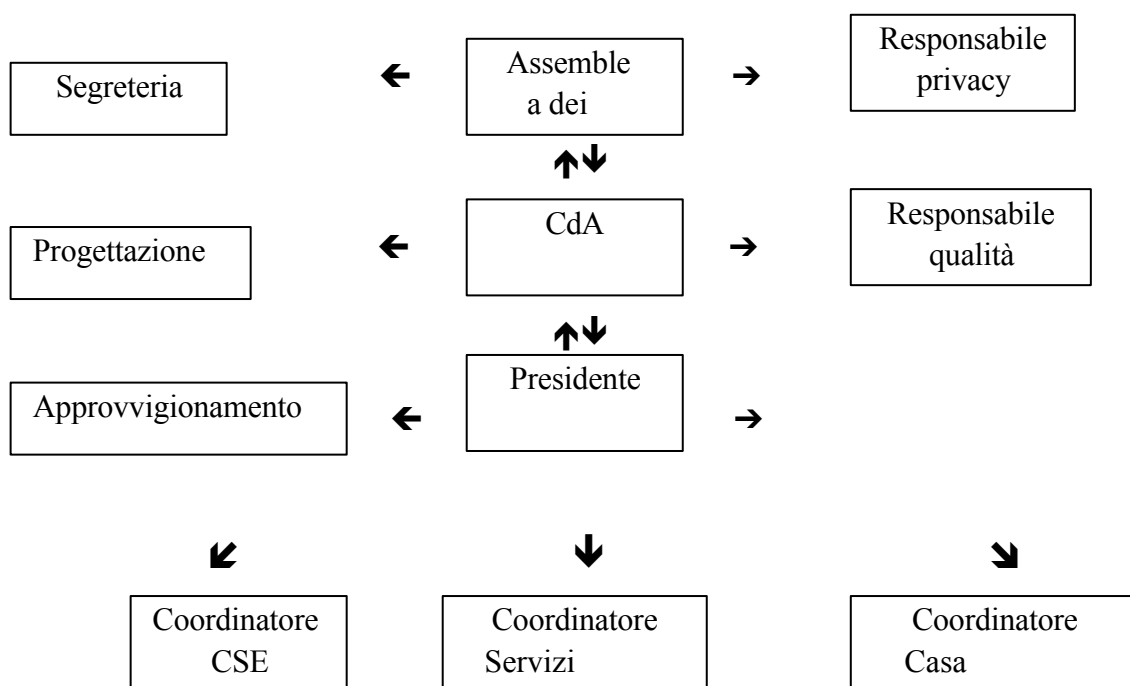
Azalea Società Cooperativa Sociale ha instaurato rapporti di collaborazione informali con le seguenti organizzazioni presenti nel territorio: Pro loco Grandola,

Mezzegra e Porlezza, Associazione Anffas Onlus centro Lario e Valli di Grandola ed Uniti, Associazione amici di Piano, Caritas, con le Parrocchie del territorio, Operazione Mato Grosso di Menaggio, Gruppo parrocchiale di Plesio, Gruppo teatrale di Schignano, Associazione “Il Cerino”, Centro Sportivo Italiano di Como. Queste organizzazioni collaborano con la Cooperativa Sociale Azalea nell’allestire mostre vendite e mercatini, nella preparazione di manifestazioni o eventi per la raccolta di fondi.

STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

1. Organigramma

Il principio base della cooperativa è la democraticità delle decisioni. L’assemblea dei soci elegge il consiglio di amministrazione il quale a sua volta nomina il presidente.



2. L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo più importante della cooperativa. Essa è composta da tutti i soci. All'interno di essa vengono prese, a maggioranza, tutte le decisioni che riguardano l'attività e lo sviluppo della società. Ogni socio ha il diritto di partecipare alle assemblee ed esprimere attraverso il proprio voto la sua approvazione dei bilanci, dello statuto e dei regolamenti. L'assemblea dei soci ha fra i suoi compiti più rilevanti l'elezione dei membri che faranno parte del Consiglio di amministrazione.

L'assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Azalea al 31.12.2024 è così composta:

	Al 31/12/2024
Soci Lavoratori Femmine	47
Soci Lavoratori Maschi	5
Soci Volontari Femmine	5
Soci Volontari Maschi	16

3. Presidente

Il presidente viene eletto all'interno del consiglio di amministrazione ed ha la funzione di coordinare il lavoro di tale organo. Il presidente è il "volto" della cooperativa, colui che rappresenta la cooperativa all'esterno, di fronte a terzi. Al presidente spetta anche il potere di firma sociale e la rappresentanza legale.

4. Il consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo della cooperativa. Esso ha il compito di eseguire le deliberazioni dell'assemblea e gestire l'attività della cooperativa.

Gli amministratori hanno la rappresentanza della società.

Gli ordini del giorno del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2024 hanno trattato principalmente i seguenti argomenti:

- Ammissioni nuovi soci lavoratori e soci volontari
- Dimissioni soci lavoratori e soci volontari
- Comunicazione in merito al cambio di gestione Casa Famiglia Tartaruga
- Approvazione bilancio economico 2023 e convocazione assemblea dei soci
- Approvazione bilancio sociale 2023

- Relazione di fine anno sull'andamento del Cda

L'assemblea dei soci ha nominato un nuovo cda composto da 6 membri che rimarranno in carica per il triennio 2022-2023-2024:

NOMINATIVO	CARICA	MANSIONE
Pierantonio Ferrari	Presidente	Socio Volontario
Alessandro Dal Toso	Vice presidente	Socio Lavoratore
Luigi Botta	Consigliere	Socio Volontario
Graziella Galli	Consigliere	Socio lavoratore
Elisa Zanotta	Consigliere	Socio lavoratore
Livia Curti	Consigliere	Socio lavoratore

5. L'impegno del CDA nel 2024

	N. SEDUTE	TOTALE PRESENZE	%
2019	7	43	84
2020	5	28	93
2021	4	20	83
2022	6	32	91
2023	5	28	93
2024	3	15	83

6. La partecipazione all'assemblea dei soci

	N.SOCI	TOTALE PRESENZE	%
2019	48	21	43
2020	43	24	56
2021	51	20	39
2022	51	19	37
2023	70	29	41
2024	61	31	50

I portatori di interessi

La definizione di stakeholders o "portatori di Interesse" è riferibile a ogni gruppo o individuo

che può influenzare o essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Per i diversi gruppi di stakeholders sono diversi e specifici gli interessi. Il Bilancio sociale vuole fornire a ciascun gruppo dati e ed elementi che permettano di giudicare come e quanto la specifica aspettativa è stata soddisfatta.

Per il Bilancio Sociale di Azalea si è scelto di fare una distinzione fra stakeholders interni ed esterni. Interni sono tutte le persone coinvolte all'interno della cooperativa quindi i soci, i dipendenti, la direzione, le figure professionali e i servizi erogati. Con stakeholders esterni si intendono tutte le persone che usufruiscono dei servizi erogati dalla cooperativa, gli enti, le istituzioni e altre organizzazioni

1. *Gli stakeholders interni*

I soci

<i>N. Soci</i>	73
<i>N. Soci Volontari Femmine</i>	5
<i>N. Soci Volontari Maschi</i>	16
<i>N.Soci Lavoratori Femmine</i>	47
<i>N. Soci lavoratori Maschi</i>	5
<i>Dimessi</i>	22
<i>Richieste</i>	4

I dipendenti

La cooperativa Azalea applica per il proprio personale, soci e dipendenti, tutte le norme previste dalla normativa vigente, da Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali. La cooperativa Azalea assicura alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori pari opportunità, condizioni di lavoro eque, rispetto della dignità personale, valorizzazione delle capacità professionali.

Chi lavora in Cooperativa qualunque mansione svolga, contribuisce a realizzare la missione cooperativa. Per questo è coltivato il senso di responsabilità di ognuno e viene offerta l'occasione di partecipare attivamente a prendere decisioni operative

nell'interesse dei soci della Cooperativa.

La Cooperativa Azalea valorizza il lavoro, ritenendolo uno degli elementi fondamentali dell'impresa cooperativa. Ogni lavoratore di può contare sul riconoscimento dei propri diritti per svolgere con senso di responsabilità i propri compiti. Indennità ai dipendenti: ai dipendenti che utilizzano un mezzo proprio, specificatamente, agli educatori dei servizi domiciliari, viene riconosciuto un rimborso spese.

Permessi di studio: i dipendenti possono usufruire di permessi studio per sostenere esami nella misura del 2% dei dipendenti della cooperativa.

2. Gli stakeholders esterni

Enti Pubblici

Principali stackholder della cooperativa sono i comuni. Essi si rivolgono alla cooperativa per diversi servizi. Azalea ha collaborato principalmente nel 2024 principalmente con il Comune di Grandola, il Comune di Tremezzina, il Comune di Bene Lario, il Comune di San Siro e il comune di Centro Valle e di Plesio e il comune di Cardano al Campo

Oltre ai comuni la cooperativa collabora con gli uffici di piano, essi svolgono la funzione di gestione degli interventi e delle attività previste nel Piano di zona e definite dall'Assemblea dei Sindaci e dal Comitato Esecutivo e svolge altresì una funzione di supporto tecnico e di coordinamento dei soggetti che concorrono alla realizzazione del Piano di zona. L'Ufficio di Piano dovrà inoltre presiedere al livello progettuale attivando risorse e strumenti per l'analisi delle attività in corso in campo sociale, provvedendo all'aggiornamento e al monitoraggio delle priorità di intervento, alla progettazione e alla proposta di sperimentazione di nuove prestazioni e servizi da gestire a livello associato.

L'Ufficio di Piano deve caratterizzarsi come una struttura stabile ma aperta a collaborazioni mirate e a consulenze specialistiche a partire dalla piena valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. La cooperativa collabora con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli del distretto di Menaggio, con l'Azienda Speciale Le Tre Pievi del distretto di Dongo e con l'Azienda Sociale Comasca e Lariana, Unione Adda Martesana, Comuni Insieme di Bollate (MI) e Consorzio Erbesse per i servizi alla persona.

Confcooperative

La Confederazione Cooperative Italiane - di cui Confcooperative è la denominazione abbreviata - è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.

Si ispira ai principi cooperativi, fissati e periodicamente aggiornati dall' ACI (Alleanza Cooperativa Internazionale) e, in ragione della funzione sociale costituzionalmente riconosciuta (art. 45) alla cooperazione, ne promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione attraverso le azioni di volta in volta più adeguate.

L'articolo 1 dello Statuto riconosce altresì che l'azione di Confcooperative si ricollega ai principi ed alla tradizione della dottrina sociale della Chiesa.

La Cooperativa Sociale Azalea aderisce a Confcooperative nazionale e a Confcooperative di Como.

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus é nata nel 1999 con l'intento di aiutare le persone a donare e a partecipare attivamente alla definizione e alla realizzazione del bene comune. Come dice il suo stesso nome, E' una Fondazione della comunità locale e questo significa principalmente due cose:

- che non è la Fondazione di qualcuno in particolare ma è la Fondazione dell'intera comunità
 - che é strettamente legata al territorio della provincia di Como
- La Fondazione fa da ponte fra coloro che vogliono donare a favore di progetti di solidarietà nella provincia di Como e le Organizzazioni non profit che, con il prezioso operato di tanti volontari, possono realizzare questi progetti. Chi dona alla Fondazione può quindi toccare con mano quanto fatto grazie alla propria generosità.

Fondazione Cariplo

La fondazione Cariplo è una fondazione privata di erogazione. È tra i principali organismi filantropici nel mondo che ha raccolto la lunga tradizione di filantropia della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, un patrimonio costruito in più di 180 anni di storia.

Fondazione Cariplo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823 per favorire la formazione del risparmio nell'area lombarda. La sua nascita ufficiale risale invece al 1991, in seguito al progetto di ristrutturazione del sistema creditizio italiano dettato dalla legge "Amato-Carli", che ha condotto la cassa di Risparmio a separare l'attività di beneficenza, costituendo le Fondazioni. La Fondazione si pone tre obiettivi fondamentali:

1-Favorire lo sviluppo delle realtà territoriali, sostenendo soprattutto attività e progetti innovativi che accrescano il capitale umano della comunità. 2- Sostenere la creazione e la crescita di soggetti sociali autonomi ed efficienti, che possano farsi carico dei bisogni della comunità. 3- Contribuire alla soluzione dei problemi della collettività svolgendo il ruolo di catalizzatore e mediatore tra gli attori interessati.

Le attività

1. Casa Famiglia La Tartaruga

La Casa famiglia “La tartaruga”, attiva dal 2008 al 2016 a Lenno, poi attiva a Dongo, durante il 2024 ha proseguito la sua attività anche se vi è stato un'importante novità relativa al cambio della coordinatrice e, di conseguenza, della coppia genitoriale che gestisce la comunità stessa.

I minori residenziali vivono nella casa tutto l'anno, senza effettuare rientri nella famiglia di origine. Per tutti vengono svolti incontri con le loro famiglie con modalità protette, a seconda delle situazioni, sempre in accordo con i Servizi sociali.

La minore in diurnato è presente dopo la scuola fino alla cena compresa; se ci sono vacanze è presente tutto il giorno.

C'è stato un avvicendamento relativo all'assunzione di due nuove educatrici che è stato concordato in conseguenza del cambio della coordinatrice.

Il cambio del personale presente si è accompagnato anche ad una fase, all'interno della quale, gli ospiti presenti all'inizio dell'anno hanno tutti cambiato destinazione per cui, la nuova équipe educativa, entrata in forze da Agosto, ha accolto, a partire da Settembre, dei nuovi utenti per la normale vita della comunità.

La rete sociale all'interno del territorio di Dongo è sempre ben consolidata, in collaborazione con le realtà aggregative, sportive ed educative presenti. I minori sono ben inseriti con una buona rete amicale.

Per il minore più grande si è iniziato un percorso di apprendistato sempre in paese. L'attività del gruppo di auto-aiuto delle famiglie affidatarie ha proseguito con ottima partecipazione e mostrando una buona capacità di autonomia e di auto-organizzazione.

2. Il Centro Socio Educativo

Il servizio:

il **Centro Socio Educativo (CSE)** di Azalea, centro diurno di accoglienza, è un luogo d'incontro e di socializzazione prezioso, dedicato a persone con disabilità prevalentemente intellettiva ma comunque in possesso di capacità relazionali, di adattamento e di comunicazione tali da consentire loro un comportamento consapevole, autonomo e socialmente conforme. Il CSE è aperto tutto l'anno ed è gestito da un team di educatori professionali coordinati da una psicologa. Maestri d'arte, professionisti e un numeroso ed entusiasta gruppo di volontari affianca le

iniziative del Centro per lo svolgimento di alcune attività artigianali finalizzate alla creazione di gadget e oggettistica da regalo e nell'organizzazione di eventi benefici. Collaborano con il CSE anche alcune associazioni sportive del territorio, grazie alle quali gli utenti possono praticare diverse discipline, adattate a ciascuna attitudine ed esigenza. Gli inserimenti all'interno del gruppo degli ospiti vengono prevalentemente attuati in collaborazione tra l'equipe del CSE e i servizi sociali, sono possibili anche convenzioni con privati, previa attenta analisi dei casi e condivisione degli obiettivi da raggiungere.

4. Assistenza Domiciliare Minori

Il servizio:

Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere il benessere, lo sviluppo e la crescita armonica di minori appartenenti a nuclei in condizione di difficoltà/disagio, attraverso un sostegno rivolto ai minori e alle figure genitoriali che consenta ai minori di sviluppare competenze e autonomie utili nella vita quotidiana e ai ruoli genitoriali di rafforzare e potenziare le proprie competenze genitoriali e le risorse interne al nucleo.

5. Servizio Domiciliare Disabili

Il servizio:

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare Disabili prevede l'intervento dell'educatore a casa e si rivolge a minori disabili e le loro famiglie: in base alla richiesta l'intervento può essere caratterizzato da un sostegno alla famiglia nell'accompagnamento di un figlio disabile o essere un intervento con la finalità di facilitare l'apprendimento scolastico, lo svolgimento dei compiti e creare momenti ludici e sociali idonei ai suoi bisogni e capacità personali.

Il servizio si rivolge anche ad adulti disabili e in situazioni di difficoltà: in base alla richiesta l'intervento rappresenta un sostegno concreto nella quotidianità, serve a facilitare l'apprendimento di competenze organizzative e sociali, rafforzare la fiducia nelle competenze proprie e individuare attività e modalità che aumentano il benessere.

6. Servizio di Assistenza Scolastica

Il servizio:

Il Servizio di Assistenza Scolastica Disabili (SAS) è un servizio educativo che prevede l'intervento di un assistente-educatore a favore di un alunno disabile presso la Scuola per: 1- supportare il percorso di integrazione scolastica degli alunni disabili, 2- per favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione con i coetanei, 3-per promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia personale e sociale,4- per favorire i rapporti tra alunno disabile e le diverse figure adulti presenti nella scuola, 5- per favorire la partecipazione nelle diverse attività scolastiche facilitando l'espressione dei bisogni e vissuti e valorizzando le risorse e le potenzialità.

L'assistente educatore deve individualizzare attività, strategie e modalità educative adeguate per garantire la realizzazione degli obiettivi sopra elencati e deve in stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno e gli insegnanti di materia elaborare e adattare le metodologie e il materiale didattico alle capacità dell'alunno disabile. Il servizio è svolto presso le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie del distretto di Menaggio, di Dongio e dell' Azienda sociale comasca e Lariana

Il rendiconto economico

1. Il risultato del 2024

DATI ECONOMICI IN SINTESI	2024
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	1.052.672
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.387.887
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.371.634
DIFFERENZA	16.253
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.109
IMPOSTE SUL REDDITO	116
UTILE D'ESERCIZIO	15.993

2. il valore aggiunto 2024

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza che l'organizzazione crea nello svolgimento della propria attività e che viene distribuita a beneficio delle diverse categorie di soggetti che con i loro differenti rapporti hanno concorso a produrla.

2024	DESCRIZIONE	€
a) VALORE DELLA PRODUZIONE	Ricavi vendite e delle prestazioni	1.052.672
	Variazione prodotti in corso di lavorazione e rimanenze prodotti	3.127
	Altri ricavi e proventi	332.088
	Interessi attivi	586
	Contributi in conto esercizio	321.101
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE		1.387.887
b) COSTI DELLA PRODUZIONE	Costi per materie prime	68.440

	Costi per servizi	322.062
	Costi per godimento di beni di terzi	13.146
	Ammortamenti	36.234
TOT COSTI DELLA PRODUZIONE		1.371.634
VALORE CARATTERISTICO	AGGIUNTO	720.584
	Proventi straordinari	0
	Oneri straordinari	0
VALORE AGGIUNTO LORDO	GLOBALE	720.584

3. Il valore aggiunto negli anni

	DESCRIZIONE	2024	2023	2022
a) VALORE DELLA PRODUZIONE	Ricavi delle vendite e prestazioni	1.052.672	949.647	714.306
	Variazione prodotti in corso di lavorazione e rimanenze prodotti	3.127	564	489
	Altri ricavi e proventi	332.088	291.527	199.569
	Interessi attivi			
	Contributi in conto esercizio	321.101	286.685	
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE		1.387.887	1.240.610	913.386
b) COSTI DELLA PRODUZIONE	Costi per materie prime	68.440	104.957	91.808
	Costi per servizi	322.062	365.877	241.265
	Costi per godimento di beni di terzi	13.146	12.558	12.220
	Ammortamenti	36.234	35.779	32.575
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE		912.511	1.200.109	887.114
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO		720.584	628.235	536.367
	Proventi straordinari	0	0	0
	Oneri straordinari	0	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		720.584	628.235	536.367

4. la distribuzione del valore aggiunto

	DESCRIZIONE	2024
REMUNERAZIONE RISORSE UMANE	Costo del personale dipendente	912.511

REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Imposte sul reddito d'esercizio	116
REMUNERAZIONE ASSOCIAZIONI ENTI	Oneri diversi di gestione	0
REMUNERAZIONE CAPITALE DI CREDITO	Oneri finanziari	586
REMUNERAZIONE COOPERATIVA	Utile d'esercizio	15.993
	Variazione materie prime	3.127
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		720.584

